



Domani. Al «Moccagatta» di Alessandria la FeralpiSalò ha a disposizione due risultati su tre per centrare la semifinale play off

FeralpiSalò, il segreto è anche in una difesa diventata super

La porta dei gardesani è inviolata da 270': fin qui nel cammino play off soltanto una rete subìta

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Il segreto è non subire gol. Domani la FeralpiSalò scenderà in campo al «Moccagatta» di Alessandria con l'obiettivo di strappare l'accesso alle semifinali dei play off, dove troverebbe la vincente di Catanzaro-Albinoleffe, che all'andata si è chiusa sull'1-1. Come già accaduto con il Bari, i gardesani sono riusciti a spo-

stare gli equilibri a proprio vantaggio nel primo atto, vincendo 1-0 (rete del capocannoniere Scarsella), e affrontano il ritorno con due risultati su tre a disposizione per passare il turno. I grigi cercheranno di compiere l'impresa che non è riuscita ai galletti, ovvero quella di segnare una rete ai Leoni del Garda, la cui porta pare sia diventata imperforabile. Proprio così, perché le fortune della FeralpiSalò si stanno costruendo sull'imbattibilità di De Lucia, che in questi play off non ha ancora subito una rete in 270 minuti, recuperi esclusi. L'ultimo gol incassato dalla formazione

LE STATISTICHE

Cambio passo.

La FeralpiSalò ha chiuso la porta passando dai 46 gol subiti in 38 incontri della regular season, ad uno in quattro match dei play off. La media, da 1,21 in campionato è scesa a 0,25 negli spareggi.

Victor De Lucia.

Il portiere ha messo in fila tre «clean sheet» consecutivi per la seconda volta in stagione, dopo la serie Gubbio (1-0)-Cesena (0-0)-Mantova (0-1). In totale in stagione il portiere campano è riuscito a mantenere la propria porta inviolata per 13 match, Liverani per una.

Fabio Scarsella.

È sempre più capocannoniere della FeralpiSalò. Ha segnato 14 reti in stagione ed è largamente in testa alla classifica dei bomber verdeblù, seguito da Ceccarelli (8) e Guerra (7).

di Massimo Pavanel risale infatti all'esordio negli spareggi, nella sfida casalinga contro la Virtus Verona del 19 maggio, terminata 1-1, quando all'11' della ripresa Pittarello bucò Liverani, che sostituiva De Lucia, squalificato per un turno dopo aver rimediato il quinto giallo nell'atto conclusivo della regular season, il 2 maggio a Salò contro il Perugia (0-2 il finale). È una metamorfosi vincente quella della FeralpiSalò, che in campionato aveva dimostrato di possedere una fase difensiva tutt'altro che granitica, rimediando 46 reti in 38 match (media di 1,21 a partita). Ai play off dunque i verdeblù si sono trasformati, anche se tutto questo fa parte di un percorso di crescita che ha portato la squadra a migliorare costantemente da inizio aprile in poi, in concomitanza con la partita di Fermo (era la quart'ultima di campionato).

Maturità. I salodiani infatti hanno trovato maggior continuità nelle prestazioni, raggiungendo una maturità da squadra esperta, pur essendo una delle formazioni più giovani del campionato. La grande personalità degli interpreti, unita alla compattezza e al pressing alto ha permesso alla FeralpiSalò di trovare la giusta quadratura, divenendo imbattibile in questa prima parte dei play off. È un gruppo che piace e fa divertire quello di Massimo Pavanel, soprattutto al patron Giuseppe Pasini, che in virtù dell'avvicendamento alla presidenza di Aib con Franco Gussalli Beretta, ha la possibilità di seguire ancor più da vicino le sorti della propria squadra, impegnata al Moccagatta per scrivere una bella pagina di storia del club verdeblù. //

Rientrano Legati e Carraro, oggi esami per Guerra

Notiziario

Intanto il direttivo di LegaPro ha stabilito il «criterio orizzontale» per i gironi



Difensore. Elia Legati domani pomeriggio ci sarà

SALÒ. Dopo il successo nel match di domenica, la FeralpiSalò è tornata ad allenarsi ieri pomeriggio allo stadio Lino Turina. Seduta defaticante per chi ha preso parte alla partita d'andata con l'Alessandria mentre il resto del gruppo ha svolto un lavoro tecnico tattico. Stamattina si saprà qualcosa in più delle condizioni di Simone Guerra, uscito al 7' della ripresa per un problema muscolare. Oggi sono infatti previsti gli esami strumentali al Città di Brescia.

Nel pomeriggio è in programma la rifinitura e poi, a seguire, il gruppo partirà per il Piemonte. Massimo Pavanel recupera sia che Legati e Carraro, che torneranno titolari, l'uno al centro della difesa, l'altro nel ruolo di playmaker. Indisponibile invece sarà Guidetti, che è squalificato.

In casa Alessandria Moreno Longo è fiducioso: «Io ci credo

più che mai. Servono ferocia, attenzione e volontà per far capire che vogliamo la vittoria a tutti i costi». Nel frattempo dal consiglio direttivo della Lega Pro, riunitosi ieri mattina in conferenza stampa, è arrivata una novità importante, che stravolgerà i tre gironi a partire dalla prossima stagione. Si è infatti stabilito di comporre i tre raggruppamenti seguendo una suddivisione territoriale, cioè orizzontale, con il girone A riservato alle squadre del nord, il B del centro e il C del sud.

Alla base di questa decisione c'è la necessità di contenere i costi, facilitando gli spostamenti delle società e riducendo il più possibile le distanze per le trasferte. // E.PAS.

Da Cassano e Adani: «Vamos Leoni!»

La curiosità



FantAntonio. Antonio Cassano

■ La FeralpiSalò si carica con l'incoraggiamento di Lele Adani e Antonio Cassano, che fanno un in bocca al lupo ai garde-

sani in vista di domani. Grande sorpresa per i Leoni del Garda, che ieri si sono visti recapitare via social i messaggi di stima dei due ex giocatori, che lo scorso venerdì hanno parlato di Lega Pro sulla BoboTv (il format ideato da Christian Vieri e trasmesso sulla piattaforma Twitch). «Siete un esempio, continuate a credere nei vostri sogni – afferma Lele Adani –, sostenendo con programmazione, serietà e idee il vostro lavoro. «Vamos» e in bocca al lupo». Sulla stessa linea d'onda Antonio Cassano: «Un abbraccio grande alla FeralpiSalò, al club e a tutti i dirigenti. Le belle realtà come le vostre vanno sempre sostenute e tifate». // P.